

Bollettino Parrocchiale di Saletto – Dossi – Prà Di Botte

DOMENICA 23 APRILE 2017 – SECONDA DOPO PASQUA
DELLA DIVINA MISERICORDIA

«Se non vedo, se non tocco, io non credo». Non crede Tommaso neppure a dieci apostoli: «non viene da voi la prova di cui ho bisogno. Io voglio sentire Cristo che tocca Lui la mia vita, Cristo che entra, apre, solleva, e traccia strade. Non mi accontento di parole, ho bisogno di 'sentire' Dio, di un Dio sensibile, udibile, visibile; non di un racconto, ma di un avvenimento. Ho bisogno che la sua vita scuota la mia vita, e sentire che è per me, che è mio». Ed ecco che Tommaso non ricerca segni gloriosi o trionfalistici, ma vuole toccare le ferite vive e aperte della passione, rivedere il corpo dato, il sangue versato: lì è con-densata l'essenza della fede. Finché non partecipi, finché non sei coinvolto nell'immenso gioco dell'amore e del dolore di Dio, non puoi dire: io credo, Signore!

«Mettili qui il tuo dito, tendi la tua mano!». Gesù si fa vicino, voce che non giudica ma incoraggia, e i segni dei chiodi sono a distanza di mano e di cuore: il risorto è il crocifisso. La Pasqua senza la croce è vuota. La croce senza la Pasqua è cieca. Tommaso si arrende a un crocifisso amore che accondiscende alla sua fatica di credere e consegna ancora il suo corpo; si arrende a quel foro nel fianco e neppure

si dice che lo abbia toccato. Si arrende all'amore che ha scritto il suo racconto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite. Indelebile alfabeto, come l'amore. A ciascuno di noi Gesù ripete: «guarda, stendi la mano, tocca le piaghe, ritorna ai giorni della croce; guarda a fondo, fino alla vertigine, in quei fori; porta i tuoi dubbi al legno della croce, troveranno risposta; non stancarti di ascoltare la passione di Dio».

E Tommaso passa dall'incredulità all'estasi: «Mio Signore e mio Dio». Voglio custodire in me questo aggettivo, come una riserva di coraggio per la mia fede: «Mio». Piccola parola che cambia tutto, che non evoca il Dio dei libri o degli altri, ma il Dio intrecciato con la mia vita, mia luce e mia ombra, assenza e poi più ardente presenza. Tommaso come l'amata del Cantico dei Cantici dice: «Il mio amato è per me e io sono per lui». Mio, non di possesso, ma di appartenenza. Mio, in cui mi riconosco perché da lui sono riconosciuto. Mio, perché esiste per me, mia luce e mio dolore. Mio come lo è il cuore e, senza, non sarei. Mio come lo è il respiro e, senza, non vivrei.

di Ermes Ronchi

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (2,42-47)

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano

con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti **insieme** nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO 117

Ripetiamo insieme: **Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

DALLA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO (1,3-9)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro

quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 22 APRILE

ORE 17,00 A DOSSI : Per la nostra Comunità.

ORE 18,30 A SALETTO: Tecchio ANTONIO, ZITA, Pinato NORMA e Braggion NARCISO, Padoan GIOVANNI e Baldi BRUNA.

DOMENICA 23 APRILE – SECONDA DI PASQUA

ORE 8,00 A SALETTO: DEF. FAM. BELLINI, Piovàn ESTER.

ORE 9,30 A DOSSI: LINO, MARCO, Pomaro LINO.

ORE 11,00 A SALETTO: Martin MAURIZIA.

LUNEDÌ 24 ORE 18,30 : Per la nostra Comunità.

MARTEDÌ 25 ORE 18,30 : ANTONIO, ELENA.

MERCOLEDÌ 26 ORE 18,30 : VITTORIO, ANNA.

GIOVEDÌ 27 ORE 18,30 : Per la nostra Comunità.

VENERDÌ 28 ORE 18,30 : Per la nostra Comunità.

SABATO 29 APRILE

ORE 17,00 A DOSSI : Per la nostra Comunità.

ORE 18,30 A SALETTO: Per la nostra Comunità.

DOMENICA 30 APRILE – TERZA DI PASQUA

ORE 8,00 A SALETTO: Giacomini LORENZO, Meneghini ANGELO, LORENZO, Dianin CANDIDA, GIULIA, ROMEO.

ORE 9,30 A DOSSI: DINO, parenti, amici. **Battesimo di Pastorello Michele.**

ORE 11,00 A SALETTO: Peruzzi ERMINIO, De Monte AUSONIA, Miola ISIDORO (trigesimo). **Battesimo di Leonardo.**

VITA DELLE COMUNITA' DI SALETTO E DOSSI

- **MERCOLEDÌ 26 ALLE ORE 21,00**, in canonica a Saletto, incontro con i referenti degli animatori delle nostre parrocchie per un momento di verifica e programmazione.
- **GIOVEDÌ 27 ALLE ORE 21,00** a Casale di Scodosia, incontro del Coordinamento Vicariale.
- **VENERDÌ 28 ALLE ORE 21,00** Gruppo Giovani in canonica a Saletto.
- **SABATO 29 APRILE CONTINUA IL CAMMINO DI CATECHESI PER I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE, ALLE ORE 14,30 A DOSSI E ALLE ORE 15,00 A SALETTO, CON GLI ANIMATORI.**
- **DOMENICA 30 ALLE ORE 9,30 A DOSSI E ALLE ORE 11,00 A SALETTO** Celebrazione del Battesimo. Auguriamo alle famiglie di essere sagge educatrici alla vita e alla fede dei loro bambini. Auguri!!
- **DOMENICA 30 APRILE ALLA S. MESSA DELLE ORE 9,30 A DOSSI E ALLE 11,00 A SALETTO SONO INVITATI TUTTI I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE PERCHÉ VERRÀ CONSEGNATO UN SEGNO DA UTILIZZARE NEL MESE DI MAGGIO DEDICATO A MARIA E ALLA PREGHIERA DEL ROSARIO.**

A TUTTI I RAGAZZI VERRÀ CONSEGNATO, DURANTE IL CATECHISMO DI SABATO, UN PIEGHEVOLE PER IL MESE DI MAGGIO.

CAMPI SCUOLA: sono aperte le iscrizioni ai Campi Scuola delle elementari, delle medie, dei giovanissimi e dei giovani.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA: il 25 Aprile rientreremo. In questi giorni portiamo le intenzioni di preghiera di tutte le nostre comunità in particolare presso il Santo Sepolcro e nei luoghi della Terra di Gesù.

Offerta/busta di Pasqua: come avete potuto notare dai bilanci delle nostre parrocchie ogni offerta è destinata al sostegno economico delle singole parrocchie senza confusione. In modo particolare la Parrocchia di Saletto si trova appesantita da un impegno economico dovuto ai lavori di ristrutturazione della Chiesa. Le offerte raccolte per Saletto saranno destinate proprio per abbassare il debito pregresso; le offerte raccolte per Dossi saranno utilizzate per alcuni interventi necessari nella chiesa di Dossi e per altri piccoli lavori di manutenzione. Grazie di cuore a tutti!!

Numeri Utili:

Canonica SALETTO Tel. 0429.89192 – don Giuliano 340.5592020

don Davide 349.2867298 – don Marco 348.3922126 - don Ernesto 349.3598528

www.parrocchiasanlorenzosaletto.com
